



FARMINDUSTRIA
L'INDUSTRIA DEL FARMACO, L'IMPRESA DELLA VITA



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO**

E

FARMINDUSTRIA

Il Ministero dell'istruzione - Ufficio scolastico regionale per il Lazio, con sede legale in viale Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma, codice fiscale n. 97248840585, di seguito denominato USR Lazio, rappresentato dal direttore generale dott. Rocco Pinneri,

e

l'Associazione di imprese del farmaco - Farindustria, con sede legale in largo del Nazareno 3/8 00187 Roma, Codice Fiscale 80400040582, di seguito denominata Farindustria, rappresentata dal presidente dott. Massimo Scaccabarozzi,

insieme denominati le Parti,

VISTI

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell’articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, lett. s, commi 28, 29, 32, 40 e 60, che sottolineano l’importanza della definizione e attuazione di un sistema di orientamento;
- il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, con il quale sono definite le linee guida in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (d’ora in poi PCTO), di cui all’articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

TENUTO CONTO

dell’opportunità di sostenere azioni di orientamento per i giovani e di supporto ai PCTO così da fornire agli studenti opportunità formative di alto profilo, nonché della rilevanza strategica delle politiche per incentivare percorsi utili all’acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo alla crescita culturale ed economica del Paese;

PREMESSO CHE

- riveste un valore strategico diffondere e rilanciare nel nostro Paese una cultura finalizzata a promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani la propensione all’innovazione, all’intraprendenza, allo spirito imprenditoriale e al lavoro di gruppo;
- è necessario far crescere la consapevolezza culturale che il lavoro in tutte le sue applicazioni rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica del Paese;
- è indispensabile favorire un maggiore collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, promuovendo iniziative di orientamento scolastico e professionale e di sostegno alla diffusione della cultura d’impresa;
- è fondamentale che la scuola entri in rapporto con il mondo del lavoro facendo leva sui talenti e sull’interesse dei giovani e della loro capacità di essere al passo con l’innovazione e le potenzialità che ne derivano;
- per costituire un’economia capace di crescere nella competizione globale, è indispensabile che i giovani dispongano di competenze in grado di sostenere la richiesta di aggiornamento ed adeguamento continuo;

- il ruolo svolto dalla scuola nello sviluppo di tutti gli ambiti del sapere, del saper essere e del saper fare è di fondamentale importanza e determinante per il futuro delle nuove generazioni;

USR Lazio:

- cura, come suo compito istituzionale, l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito territoriale di propria competenza;
- sostiene iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa, idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Lazio, siano esse statali o paritarie, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

Farmindustria:

- è una associazione apartitica e priva fini di lucro, che riunisce le imprese del farmaco produttrici di specialità medicinali ed operanti in Italia;
- persegue lo sviluppo della ricerca scientifica nel settore farmaceutico, valorizzandone gli aspetti etico-sociali;
- considera il continuo miglioramento del sapere scientifico una risorsa fondamentale per tutti gli operatori impegnati nel mondo dell'industria e della salute;
- sostiene, con la propria rete e la professionalità dei propri associati, iniziative volte a favorire lo sviluppo di un efficace rapporto tra il sistema educativo e il mantenimento di capacità competitive sul mercato nazionale ed internazionale;
- promuove, con molteplici iniziative, i momenti informativi/formativi presso le Istituzioni scolastiche di secondo grado, le Università e presso la propria Sede, sul ruolo chiave rivestito dalle competenze manageriali nel mondo del lavoro;

- intende realizzare sinergie con l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio per contribuire, con proprie risorse umane, esperienze, conoscenze tecniche e gestionali, al miglioramento delle competenze tecnico-professionali e trasversali degli studenti degli delle istituzioni scolastiche di secondo grado;
- è impegnata ad informare i propri associati sulle opportunità offerte dai PCTO, sostenendo azioni volte ad offrire il proprio *know-how* e/o ad ospitare studenti nelle aziende di appartenenza, attraverso servizi ed iniziative specificatamente orientati a supportarli;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2 (Finalità)

Le Parti, con il presente Protocollo di Intesa, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono promuovere e sviluppare azioni volte a favorire forme strutturate di collaborazione tra sistema imprenditoriale e sistema scolastico, con riferimento a tutti gli Indirizzi della scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3 (Obiettivi)

Le Parti, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, intendono collaborare per realizzare iniziative volte a:

- promuovere la cultura scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- integrare l'attività didattica anche attraverso l'educazione non formale, l'esperienza laboratoriale, con l'ausilio di testimonial ed esperti del mondo delle aziende;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno della formazione curriculare ed extra-curriculare;
- rafforzare l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle scuole e delle aziende nell'ambito delle collaborazioni attivate e/o in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4 (Impegni)

Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e attività istituzionali, si impegnano a:

- assicurare la diffusione dei PCTO, al fine di consolidare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche e le realtà lavorative e offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'orientamento professionale e al successo occupazionale;
- favorire opportunità formative, attraverso iniziative che, secondo criteri di gradualità, coinvolgano docenti e studenti;
- realizzare attività di formazione del personale della scuola sui temi della ricerca e delle attività produttive e di informazione rivolta agli studenti.

Articolo 5 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. 2 (due) rappresentanti dell'USR Lazio e n. 2 (due) rappresentanti di Farmindustria.

Il Comitato paritetico cura:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui ai precedenti artt. 3 e 4;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia degli interventi.

Il Comitato predisponde annualmente una relazione, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di miglioramento nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono dovuti compensi, indennità, emolumenti, gettoni di presenza, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate.

Articolo 6 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente protocollo presso le Istituzioni scolastiche della regione Lazio e gli associati di Farmindustria, anche con l'obiettivo di favorire la nascita di forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali e del mondo del lavoro.

Articolo 7
(Durata)

Il presente protocollo ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.
Le Parti possono recedere dal Protocollo e/o risolverlo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con preavviso di almeno tre mesi.
Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Accordo.

Articolo 8
(Codice etico)

L'USR Lazio si impegna a rispettare le disposizioni contenute nell'allegato Codice etico di Farmindustria, adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Il mancato rispetto delle disposizioni e degli allegati presenti costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

FARMINDUSTRIA

M.I. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL PRESIDENTE
dott. Massimo Scaccabarozzi

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Rocco Pinneri



Digitally signed
by PINNERI ROCCO
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA